

# Asm vola, confermato il cda

## *Alla presidenza resta Giuseppe Viola*

**C**ontinua il trend di crescita per Asm, la storica Azienda Speciale Multiservizi del Magentino. Il bilancio 2016 è stato chiuso con un utile, al netto delle imposte, di circa mezzo milione di euro (498.801 euro), mentre l'utile del 2014, anno in cui si è insediato il cda guidato dal presidente Giuseppe Viola, era di appena 59.588 euro. Un risultato eccellente che ha portato alla riconferma all'unanimità del consiglio di amministrazione per il triennio 2017 - 2019, proprio per gli ottimi risultati raggiunti. Il cda, infatti, è riuscito nell'impresa di avviare un concreto rilancio industriale dell'azienda, così come era stato espressamente richiesto nel 2014 dai dieci Comuni soci: Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Corbetta, Cuggiono, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Santo Stefano Ticino e Robecco sul Naviglio.

Lo scorso 10 aprile, nella sede di via Crivelli a Magenta, si è riunita l'assemblea dei soci per l'approvazione del consuntivo 2016, che ha confermato il trend positivo di crescita dell'azienda. Nel 2016 il fatturato è stato pari a 4,042 milioni di euro, registrando un incremento di circa il 38% rispetto al 2015, chiuso con 2,927 milioni. La gestione caratteristica è tornata ad essere ancora maggiormente positiva, indipendentemente da proventi straordinari, continuando a garantire ai Comuni soci una pluralità di servizi di qualità a prezzi contenuti. Asm, tra l'altro, a breve diventerà a tutti gli effetti una ESCO

(Energy Service Company), ossia una società di servizi energetici che effettua interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica degli immobili dei Comuni soci.

Il bilancio è stato approvato all'unanimità e, come previsto nello Statuto trattandosi del terzo bilancio d'esercizio, è terminato il mandato del cda artefice del rilancio.

Pertanto, nel corso della stessa riunione, l'assemblea dei soci ha proceduto con la nomina del nuovo organo amministrativo per il triennio 2017 - 2019. Ha accolto integralmente le indicazioni del Comitato di indirizzo strategico e di controllo analogo dell'azienda, composto dai sindaci di tutti i comuni soci e presieduto dal primo cittadino di Marcallo, di mantenere un organo amministrativo collegiale di cinque membri, confermando per l'ottimo lavoro svolto il cda che ha operato nel triennio 2014 - 2017 e che risulta composto da Giuseppe Viola, Franca Maria Ronzio, Vincenzo Boldrini, Luca Sala e Lorena Ponti (l'unica nuova entrata che per ragioni normative ha sostituito la consigliera Daniela Trezzi, dipendente del Comune di Magenta).

L'assemblea ha poi nominato all'unanimità Giuseppe Viola presidente di Asm e ha autorizzato il neo eletto consiglio ad attribuirgli poteri nelle aree di relazioni esterne, istituzionali e di supervisione dell'attività di controllo interno. Al tempo stesso, l'assemblea ha autorizzato il nuovo organo ammini-

strativo a conferire l'incarico di unico amministratore delegato dell'azienda e di vicepresidente a Franca Maria Ronzio.

L'assemblea dei soci e il nuovo cda hanno altresì accolto la proposta del presidente Giuseppe Viola, in considerazione delle elezioni amministrative di domenica 11 giugno 2017 che porteranno al rinnovo dei sindaci e dei consigli comunali di Cuggiono e Magenta, che sono due Comuni soci, di riunirsi subito dopo l'esito del voto per valutare eventuali differenti linee di carattere strategico che dovessero manifestarsi relativamente alla gestione dell'azienda.

«Nel triennio 2014 - 2017 il cda, con il supporto fondamentale del personale qualificato e motivato dell'azienda, è riuscito ad iniziare il necessario risanamento economico e ad avviare il rilancio industriale aumentando progressivamente l'offerta dei servizi, come richiesto da dieci Comuni soci - afferma Viola - L'Asm adesso gode di ottima salute. Per il secondo anno consecutivo registra un utile di mezzo milione di euro, dovuto esclusivamente a una buona gestione.

È un onore constatare che il giudizio molto positivo dei sindaci del territorio si sia tradotto nella riconferma all'unanimità del cda uscente. In questo modo sarà possibile dare continuità al progetto di rilancio industriale dell'azienda che dal 1976 opera con successo al servizio dei cittadini».

**O.L.**

*LIBERAZIA*

*14-5-17*